



Associazione
Autisti
Soccorritori
Italiani

Benevento li 06/06/2022
Nota n.61/2022

Alla c.a. **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**
On. Draghi Mario

MINISTRO DELLA SALUTE
On. Speranza Roberto

PRESIDENTE COMMISSIONE IGIENE E SANITÀ AL SENATO
Sen. Parente Annamaria

COMPONENTI COMMISSIONE IGIENE SANITÀ AL SENATO

ORGANIZZAZIONI SINDACALI e ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

TESTATE GIORNALISTICHE

E p.c. Sen. **Marinello** Gaspare Antonio

OGGETTO: Riconoscimento figura Autista Soccorritore – sollecito conclusione iter emendativo e
Iter legislativo del DDL 1127.

Le OO.SS. **FASI** e **CONFINTESA SANITÀ** e le associazioni di categoria **AASI** e **MUD 118** con la presente nota vogliono porre alla Vs cordiale attenzione l'annosa problematica riguardante il vulnus normativo ad oggi esistente nel panorama sanitario nazionale. Difatti dopo 30 anni dall'istituzione del Servizio Emergenza Sanitario Territoriale, comunemente denominato 118, ancora non vi è il riconoscimento giuridico della figura professionale dell'autista soccorritore. Trattasi di una figura non riconosciuta dal sistema giuridico italiano, che svolge un ruolo centrale nell'organizzazione della sanità e dei soccorsi, dei trasporti infermi intra ed extra ospedalieri, la quale svolge quotidianamente e ancor più nella gestione della crisi pandemica, un ruolo determinante ed essenziale. Le migliaia unità presenti sul territorio nazionale, hanno dimostrato di dedicarsi con passione alla missione a loro affidata, soccorrendo chi ne ha bisogno senza guardare i pericoli e/o conseguenze che soprattutto con la pandemia si sono verificate. Ricordiamo che gli autisti soccorritori sono una figura essenziale per la guida dei mezzi di soccorso e che interagiscono direttamente con il personale medico ed infermieristico. Oltre all'importanza del lavoro svolto è importante sottolineare un paradosso evidente: in molti bandi pubblici è richiesta la figura dell'autista soccorritore, figura nei fatti non esistente, non adeguatamente formata e non riconosciuta.

Tutto questo potrebbe essere sanato dal DDL 1127, a firma dell'On. Marinello Gaspare Antonio, presentato presso la Commissione Sanità del Senato nel quale viene previsto un corso di formazione abilitante e l'istituzione di un apposito registro per gli autisti soccorritori, in modo da colmare una lacuna risalente al lontano 1992, che crea diseguaglianze sul territorio nazionale tra le diverse regioni, sia sul piano formativo sia sul piano delle attività svolte dalla figura in questione.



Associazione
Autisti
Soccorritori
Italiani

La FASI, la CONFINTESA SANITA', l'AASI e il MUD 118 stanno cercando di creare le condizioni per una necessaria propulsione, affinché la legge conosca un iter rapido per la sua approvazione, tant'è che grazie ai nostri solleciti è stato finalmente calendarizzato il DDL 1127 e sta attraversando tutt'ora la fase emendativa che Vi invitiamo a concludere in tempi celeri. Tale obiettivo è emerso anche in occasione del Convegno svoltosi a Roma presso il palazzo Giustiniani in data 30 Marzo 2022, che ha visto la partecipazione anche delle sigle Sindacali maggioritarie oltre che della Presidente della Commissione Igiene e Sanità del Senato, On. Parente Annamaria. Il Convegno dal titolo *"GLI AUTISTI SOCCORRITORI: CON IL RICONOSCIMENTO GIURIDICO Più TUTELE, Più FORMAZIONE E UN SALARIO ADEGUATO"* ha avuto la capacità di far emergere le problematiche che attanagliano l'organizzazione della Sanità e dei soccorsi, ed è proprio grazie a quanto esposto dagli interessanti interventi dei partecipanti, che la Presidente On. Parente, che ringraziamo, si è impegnata a riconoscere entro il 2023 la figura dell'autista soccorritore, indipendentemente da una riforma più complessiva del 118. L'intento di questa nota è di sottoporre alla Vs attenzione tale tematica ed ottenere il Vs sostegno al fine di garantire una dignità lavorativa alle migliaia di autisti soccorritori italiani che da anni auspicano il tanto agognato e meritato riconoscimento professionale. La nostra richiesta di sostegno nasce, soprattutto, perché siamo venuti a conoscenza dell'ostruzionismo posto in essere da alcune Associazioni, che si oppongono al percorso intrapreso dal DDL in oggetto, che finalmente è stato calendarizzato, anche grazie ai nostri solleciti e ha iniziato la fase emendativa che auspichiamo possa concludersi in tempi rapidi. Oltre al percorso intrapreso dal DDL 1127 la nostra attenzione è volta, in egual misura, anche a far giungere la tematica sul tavolo della Conferenza Stato-Regioni, obiettivo per il quale ci prodighiamo per ottenere l'impegno dei vari Consigli Regionali a supporto del riconoscimento della figura dell'autista soccorritore. Alcuni Consigli Regionali come quelli dell'Umbria, delle Marche e il più recente quello della Campania, hanno già approvato apposite mozioni attraverso le quali le rispettive Giunte Regionali si sono impegnate a sostenere iniziative istituzionali finalizzate al riconoscimento giuridico e professionale della figura.

A questo punto noi promotori di questa nota, ci sentiamo in dovere di tendere più di una mano verso i Sindacati, le associazioni di categoria e tutti i Parlamentari ad oggi in carica. Ragion per cui e a scanso di equivoci, facciamo appello ai destinatari politici, i Sindacati e Associazioni di categoria di sottoscrivere un documento di sostegno all'iter legislativo volto al riconoscimento professionale e giuridico della figura dell'autista soccorritore.



Associazione
Autisti
Soccorritori
Italiani

Mai ci permetteremo di ipotizzare che qualche associazione presente al Convegno svoltosi nella capitale lo scorso 30 Marzo, si sia opposto a tale disegno di legge, ma è giunto il momento di fare fronte comune e dimostrare tutti insieme il totale sostegno verso tale iniziativa.

E' il momento che vengano individuati i millantatori, gli opportunisti, quelli che guardano solo il proprio orticello senza che fregarsene minimamente del prossimo e chi preferisce apparire e non essere, poiché dopo 30 anni gli **AUTISTI SOCCORRITORI ITALIANI** sono stanchi di vivere di promesse e speranze.

Meritano la giusta dignità lavorativa. E per tale motivo che gli scriventi sono pronti anche alla mobilitazione al fine di ottenere quanto sopra descritto.

Certi di riscontro, porgiamo cordiali saluti

Segretario Nazionale FASI
Salvatore Coppola

Segretario Nazionale CONFINTESA SANITÀ
Domenico Amato

Presidente MUD 118 Sicilia
Grimaldi Clotilde

Presidente AASI
Stefano Casabianca